

## COMUNICATO STAMPA

del 10 marzo 2010

### **ESSO-AUTOGRILL: PROCLAMATO LO STATO DI MOBILITAZIONE DEI GESTORI ESSO CONTRO LA VIOLAZIONE DEGLI ACCORDI LE DICHIARAZIONI ENTUSIASTICHE DEL SOTTOSEGRETARIO SAGLIA RISCHIANO DI DARE IL COLPO DI GRAZIA AL “TAVOLO DEL PETROLIO”**

La decisione della **Esso Italiana** di affidare la gestione di decine di impianti di rifornimento carburanti, sia su rete ordinaria che autostradale, ad **Autogrill**, produce una ferita profonda nello stato delle relazioni i Gestori, che non limita i propri effetti al mero ambito aziendale, investendo direttamente anche i lavori stessi del cosiddetto “**tavolo del petrolio**”, istituito presso il **Ministero dello sviluppo economico**.

E' quanto si legge in una nota diffusa dalla **Segreteria Generale** della **Fegica Cisl**, da pochi giorni passata sotto la guida di **Roberto Timpani**.

Con questo accordo -prosegue la nota- figlio di quello già sottoscritto in **Francia** tra la stessa **Esso** ed il **gruppo Elior**, la multinazionale petrolifera viola una serie di impegni che prevedono la rassegna ai Gestori di marchio dei punti vendita condotti direttamente dall'azienda- assunti attraverso diverse intese stipulate, a termini di legge, con le Organizzazioni di Categoria.

E, cosa ancora più grave, se possibile, **rovescia completamente quella impostazione metodologica** che intende consentire una maggiore diffusione di **attività cosiddette “non oil” da affidare ai Gestori degli impianti di distribuzione carburanti**, per ottenere l'ammodernamento della rete e la realizzazione di nuove efficienze ed opportunità commerciali, che consentano il contenimento dei prezzi dei carburanti stessi.

In realtà, questo accordo, che **salda gli interessi dei petrolieri e dei grandi marchi della ristorazione**, mostra la continuità di scelte politiche aziendali con quelle che, per altro verso, hanno già da tempo determinato le **cointeressenze con la Grande Distribuzione Organizzata**: in altre parole, le compagnie petrolifere, messe alla prova della concorrenza e del mercato, preferiscono stabilire accordi trasversali con altre e potenti lobby, per difendere e rafforzare **monopoli di fatto e rendite di posizione**, ai danni di tutti gli attori economici e dei cittadini/consumatori.

Una situazione francamente intollerabile, contro la quale la **Fegica**, per cominciare, ha già **proclamato lo stato di agitazione dei Gestori a marchio Esso**, ma su cui si riserva di investire le **Autorità competenti** sulla concorrenza ed il mercato, soprattutto per quel che riguarda lo **specifico autostradale**, dove appare evidente il tentativo di aggirare diversi pronunciamenti in materia.

D'altra parte -conclude la nota- le dichiarazioni incomprensibilmente entusiastiche, alle quali si è lasciato andare il **Sottosegretario Saglia**, secondo cui l'accordo Esso-Autogrill si collocherebbe “nella direzione della politica del Governo”, **rischia di mettere la pietra tombale sul già più che traballante “tavolo del petrolio”** istituito proprio presso il Mse, il cui destino, ora, non può che passare attraverso un chiarimento più che convincente, circa le reali intenzioni del Ministero.